

Comincerò a scrivere questa lettera ringraziando il Professor Bauer. Non ci sono parole per descrivere la mia gratitudine a questa persona che mi ha ridato la voglia di vivere.

Mi chiamo Lorana e ho 52 anni, sono venuta a conoscenza del prof. Bauer tramite un'amica che soffriva di fibromialgia operata da Lui .

Credo che i miei problemi di salute siano iniziati 30 anni fa.

Dopo aver avuto il primo figlio, mi è stata diagnosticata una lombalgia da parto e, per anni, ho fatto terapie e ginnastiche senza ottenere grandi risultati. Nel frattempo ho condotto una vita molto movimentata tra il lavoro e la famiglia anche se con i miei dolori migranti .

Nel 1989 con il secondo parto, oltre ad un leggero peggioramento della schiena, si sono aggiunti altri disturbi come la colite, gastrite, emicrania e disturbi della cistifellea. Tutto ciò senza che nessuno mi abbia mai diagnosticato alcuna vera patologia.

Nel 1993 con il terzo figlio c'è stato il precipitare della mia malattia. Sono aumentati i disturbi e le visite dagli specialisti con rimedi a base di cortisone e antidolorifici, volti a curare gli allora diagnosticati dischi intervertebrali consumati. Intanto si aggiungevano altri disturbi come la stanchezza cronica che era, secondo i medici, sintomo di depressione reattiva, le cure furono a base di antidepressivi.

Da qui inizia la mia odissea verso i centri di fisioterapia, agopuntura e psicologo, fino al ricovero in ospedale per un blocco della zona lombare. Più mi curavo più stavo male. I medici non trovavano mai nulla e mi dicevano che era tutto psicosomatico, ed io stavo cominciando a crederci. Stavo diventando pazza perché i dolori li sentivo ma per i medici ero sana, solo depressa. Mi chiudevo sempre più nel mio dolore, non volevo uscire e non guidavo quasi più la macchina.

Ho perfino lasciato il mio lavoro perché era troppo pesante per me. Avevo male ovunque, come se fossi piena di lividi: la carne mi faceva male, l'intestino funzionava male e le emicranie non diminuivano. La notte era diventata il momento in cui si scatenavano i dolori alla schiena, e così al mattino mi svegliavo rigida e dolorante. I muscoli sembravano addormentati e paralizzati e impiegavo molto tempo per liberarmi da questa gabbia che mi intrappolava il corpo.

Sono andata dall'ennesimo ortopedico che, dopo avermi prescritto le ennesime solite cure e la ginnastica posturale, mi disse che ciò che avevo non rientrava nelle sue competenze, spedendomi quindi da un reumatologo, anche se le mie analisi non mostravano segni di reumatismi. Ciò nonostante finalmente arrivò la diagnosi: "FIBROMIALGIA", e così andai dal prof. Bauer su consiglio della mia amica Maria, che ringrazio.

Fibromialgia sui quattro quadranti (fibromialgia generalizzata). Ho fatto il mio primo intervento nel luglio 2005, il secondo a febbraio 2006 e il terzo a settembre 2007. Dall'ultimo intervento non ho più fatto una puntura di cortisone o di antidolorifico, non ho più emicranie, il mio intestino è tornato regolare, i dolori lombari sono quasi inesistenti.

Sicuramente il cammino è impegnativo, il mio è durato 3 anni, con alti e bassi, con qualche ricaduta che mi era comunque stata preventivata dal Professore.

La mia vita è tornata ad essere vita, e non un letargo accompagnato dalla costante paura di non riuscire a fare niente. Ho comprato un bel cane e faccio lunghe passeggiate tutti i giorni. Ho perfino fatto un corso di ballo latino-americano, senza passare i giorni successivi bloccata a letto come qualche anno fa.

Per tutto questo dico : grazie, grazie Professor Bauer, Lei mi ha ridato la voglia di fare, e spero che questa GRANDE SCOPERTA venga riconosciuta al più presto in modo da poter aiutare tante persone, che magari non possono permettersi l'intervento senza l'aiuto dei servizi sanitari italiani. Rimango a disposizione per parlare con qualsiasi persona che abbia bisogno di chiarimenti sul mio percorso di malattia e guarigione.

Lorana Galasso 25\06\2008